

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dr. Gaetano Chiusolo

Dr. Giuseppe Castaldo

Dr. Carmelo La Paglia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Pietro Emilio



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 224 DEL 26 NOVEMBRE 2013

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267) IL RESPONSABILE 	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267) IL RESPONSABILE 	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti (Art. 97 del T.U. 18/08/2000, n.267) IL SEGRETARIO GENERALE
---	---	--

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2013 - TARES

Annotata, ai sensi e per gli effetti dell'art. _____, l'imputazione di spesa di € _____ all'intervento _____, del Bilancio _____, per la quale attesta la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

Li, _____

N. 6751 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **06.12.2013** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **06.12.2013**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **06.12.2013** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **06.12.2013** al **21.12.2013**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **06.12.2013**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **06.12.2013**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n. 267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **06.12.2013**

Il Segretario Generale

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisei** del mese di **novembre**, alle ore **12.00**, presso la sede comunale di Reggio Calabria, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 10 ottobre 2012, registrato in data 11 ottobre 2012 alla Corte dei Conti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.246 del 20 ottobre 2012, successivamente modificata con D.P.R. del 09.04.2013 e D.P.R. del 30.9.2013, registrati alla Corte dei Conti rispettivamente il 15.04.2013 e il 09.10.2013, nelle persone di:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Dott. Gaetano Chiusolo - Prefetto	Presidente	SI	
2) Dott. Giuseppe Castaldo - Viceprefetto	Commissario	SI	
3) Dott. Carmelo La Paglia - Funzionario P.A.	Commissario	SI	

Partecipa il Dott. **Pietro Emilio**, Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa e invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Con i poteri del Consiglio Comunale

VISTA la proposta di deliberazione n. 300 del 21/11/2013 del Dirigente del Settore Tributi, Entrate Patrimoniali, Gestione Risorse Esterne, avente ad oggetto : "APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2013 - TARES", che qui di seguito viene riportata :

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e s.m.i, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

- **comma 1** . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, **svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale,** e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.
- **TARES**

- **comma 22.** Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- **comma 23.** Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- **comma 24.** Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- **comma 25.** La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- **comma 46.** A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza

Visto l'art. 5 comma 4 -quater del D.L. 102/2013 convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 124, il quale dispone, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 14 comma 46 del decreto-legge 201/2011 e s.m.i, che per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno.

Viste le certificazioni dei costi prodotte dai seguenti settori:

- Settore Programmazione Economica finanziaria nota prot. 161791 del 13/11/2013;
- Settore Politiche ambientali e culturali nota prot. 159843 del 08/11/2013;
- Settore Servizi alle imprese e sviluppo economico nota prot. 0164715 del 20/11/2013

VERIFICATO che per fornire adeguata copertura al piano dei costi così come certificato dai Dirigenti di settore, la tariffa applicata nel 2012, con la TARSU, subirebbe un incremento indistinto e indiscriminato per le utenze domestiche superiore a quelle determinate con l'applicazione della TARES, tenuto conto della base imponibile derivante dalle utenze non domestiche che non consente di garantire una adeguata ripartizione del gettito, utile alla copertura dei costi del servizio;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", approvato con deliberazione C.S. n. 223 del 26.11.2013;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato alla presente;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e smi, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO l'art.1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013)" il quale stabilisce che, per l'anno 2013 è differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESAMINATI i contenuti e ritenuto di approvare la suesposta proposta di deliberazione;

RICHIAMATO il D.M. 28.07.1995 n.523 "Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni Straordinarie per la provvisoria gestione degli EE.LL.";

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. suddetto;

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013, dando atto che il medesimo piano finanziario è stato redatto sulla base dei costi di gestione certificati dai dirigenti di settore;
- 3) **di approvare** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013, come risultanti dal piano economico finanziario;
- 4) **di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- 5) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze con le modalità indicate dal medesimo Ministero -dipartimento delle finanze- con nota prot. 24647/2013;
- 6) **di pubblicare** tempestivamente la presente delibera sul sito web istituzionale;
- 7) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

DELIBERA C.S. N. 224/2013

ELABORAZIONE PER COMUNE CON POPOLAZIONE > 5000 ABITANTI - AREA SUD - UTENZE NON DOMESTICHE

VERIFICA ELABORAZIONE										
UTENZE NON DOMESTICHE - POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI - AREA SUD										
Categoria	N. oggetti *	Superficie in mq per categoria *	Euro/m ²		TOT COSTI FISSI	TOT COSTI VARIABILI	Euro/m ²	VERIFICA		
			QUOTA FISSA *	QUOTA VARIABILE *				TOTALE TARIFFA *	TOTALE ENTRATA TARES	
1 Musei, biblioteche, scuole, associaz., luoghi di culto	A 263	199792,00	1,14	2,35	227.539.1705	469.486,6782	3,5000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
7 Cine-teatrali e teatro	A 6	3287,00	0,85	1,78	2.750,2874	5.697,9971	1,7000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
3 Autoimmobiliare e immobiliare senza alcuna vendita diretta	A 539	221720,00	0,80	1,67	176.357,8617	369.446,6814	2,6000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
4 Caricabatterie, distributori carburanti, impianti sportivi	A 94	2443,00	1,34	2,80	32.948,1491	68.926,7841	3,1000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
5 Stabilimenti balneari	A 0	19009,00	1,07	2,22	20.274,4373	42.232,3380	2,2000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
6 Esposizioni, automobili	A 41	47277,00	1,03	2,15	48.714,8535	101.803,5088	2,4000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
7 Alberghi con ristorazione	A 33	21406,00	2,55	4,21	54.982,2393	30.542,6133	6,7000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
8 Alberghi senza ristorazione	A 53	2452,00	1,95	4,06	14.451,4247	33.043,8589	6,5000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
6 Case di cura e riposo	A 28	18425,00	1,97	4,11	36.905,4247	75.729,4623	6,0000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
10 Ospedali	A 6	96343,00	2,59	3,67	171.501,7952	243.767,5230	6,2000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
11 Uffici, agenzie, studi professionali	A 1757	475800,00	2,12	4,14	1.006.924,1494	1.971.041,7886	6,2000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
12 Banche ed istituti di credito	A 96	43211,00	1,43	2,96	64.566,7210	133.862,7222	3,3000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
25 Negozi abbigliamento, calzature, fibroia, calzoleria, ferrami e beni durevoli	A 1460	219312,00	2,04	4,23	449.228,0577	930.143,0292	6,2000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
14 Edifici, farmacia, tabaccai, plurilicenze	A 154	13177,00	2,71	3,80	35.731,0133	50.105,6988	4,5000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
15 Negozi particolari quali filaceria, ricami e tessuti, vasconi, cappelli e ombrelli, antiquariato	A 48	6043,00	1,65	3,42	9.947,7429	20.648,3491	3,0000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
Banchi di mercato beni durevoli	A 70	2899,00	2,76	4,46	8.594,6776	11.943,3514	3,6000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
17 Attività artigianali tipo botteghe, per cucchiere, barbiere, eccetto	A 313	18304,00	2,71	4,46	49.619,4676	81.723,9567	4,5000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbri, e similata	A 86	7474,00	1,85	3,89	13.976,3339	28.934,9835	4,7000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
19 Carrozzerie, autolicine, elettroauto	A 181	38295,00	2,49	0,17	70.567,2579	4.895,7322	2,6000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
20 Attività industriali con capannoni di produzione	A 478	184338,00	1,70	3,52	313.276,1276	649.827,7319	5,2000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	A 132	14431,00	1,66	3,46	20.752,8771	64.071,3032	4,1000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
27 Bar/caffè, ristorante, ceneri, pizzeria, pub	A 156	43269,00	6,15	7,62	265.945,9017	329.617,6899	7,4000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
23 Menu, pizzerie, amburguer	A 3	599,00	6,15	12,13	3.681,6595	7.268,2100	12,1000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
24 Bar caffè, pasticceria	A 713	23706,00	4,63	9,61	109.702,7343	227.879,2505	9,2000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
26 Supermercati, carne e pesce, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	A 422	68817,00	4,41	9,19	303.986,0941	629.063,2874	13,6000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
26 Plurilicenze alimentari o/o miste	A 9	1595,00	4,43	9,21	6.887,0022	14.317,2620	9,1000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
27 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	A 152	13772,00	7,99	16,63	110.041,5782	236.067,6299	16,4000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
28 Ichnometria di generi misti	A 13	37289,00	4,94	10,25	184.026,7306	383.042,9267	15,1000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
Banchi di mercato generi alimentari	A 42	1944,00	6,06	13,80	11.772,7482	24.501,9462	12,7000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
30 Discoteche, night club	A 32	15300,00	3,45	7,18	52.834,6812	109.834,7546	7,1000			
	S 0	0,00	0,00	0,00						
31 Attività che usi mano d'opera scollega	E 0	0,00	0,00	0,00						
	S 0	0,00	0,00	0,00						
*dati prelevati da foglio "elaboraz TAR UT ND"		6906	1.855.316,00							
							tot costi			



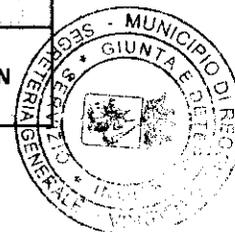
UTENZE DOMESTICHE - AREA SUD

Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	Euro/ Utenza TARES	Euro/ mq TARES	Maggior. Stato € 0,30 mq	Maggiorazione Comune		Trib. Prov.	Bolletta 2013	Tassa tot 2013 al mq	Tassa/Tar tot 2012 al mq	VARIAZ %	Bollette 2012	VARIAZ in €
							€ mq *	tot €							
1	Famiglie di 1 componente	Monocale	50	192,99		15,00	0,00	0,00	9,65	217,64		3,0015	45,022	150,08	67,57
		Appartamento	100	252,76		30,00	0,00	0,00	12,64	295,40		3,0015	-1,584	300,15	-4,75
		Villetta	150	312,52		45,00	0,00	0,00	15,63	373,15		3,0015	-17,119	450,23	-77,08
		<i>Media</i>	92	243,08		27,57	0,00	0,00	12,15	282,81		3,0015	2,521	275,85	6,96
2	Famiglie di 2 componenti	Monocale	50	321,01		15,00	0,00	0,00	16,05	352,06		3,0015	134,588	150,08	201,98
		Appartamento	100	390,36		30,00	0,00	0,00	19,52	439,88		3,0015	46,554	300,15	139,73
		Villetta	150	459,72		45,00	0,00	0,00	22,99	527,71		3,0015	17,210	450,23	77,48
		<i>Media</i>	96	385,10		28,86	0,00	0,00	19,26	433,22		3,0015	50,025	288,77	144,46
3	Famiglie di 3 componenti	Monocale	50	378,72		15,00	0,00	0,00	18,94	412,66		3,0015	174,967	150,08	262,58
		Appartamento	100	529,24		30,00	0,00	0,00	26,46	585,70		3,0015	95,137	300,15	285,55
		Villetta	150	441,79		45,00	0,00	0,00	22,09	508,88		3,0015	13,029	450,23	58,66
		<i>Media</i>	101	455,00		30,20	0,00	0,00	22,75	507,95		3,0015	68,098	302,17	205,77
4	Famiglie di 4 componenti	Monocale	50	428,29		15,00	0,00	0,00	21,41	464,71		3,0015	209,651	150,08	314,63
		Appartamento	100	508,72		30,00	0,00	0,00	25,44	564,16		3,0015	87,958	300,15	264,01
		Villetta	150	589,14		45,00	0,00	0,00	29,46	663,60		3,0015	47,393	450,23	213,38
		<i>Media</i>	103	513,62		30,91	0,00	0,00	25,68	570,21		3,0015	84,363	309,29	260,92
5	Famiglie di 5 componenti	Monocale	50	562,26		15,00	0,00	0,00	28,11	605,37		3,0015	303,379	150,08	455,30
		Appartamento	100	643,42		30,00	0,00	0,00	32,17	705,59		3,0015	135,080	300,15	405,44
		Villetta	150	724,58		45,00	0,00	0,00	36,23	805,81		3,0015	78,980	450,23	355,59
		<i>Media</i>	101	645,34		30,36	0,00	0,00	32,27	707,97		3,0015	133,110	303,71	404,26
6	Famiglie di 6 o più componenti	Monocale	50	633,32		15,00	0,00	0,00	31,67	679,99		3,0015	353,098	150,08	529,91
		Appartamento	100	711,53		30,00	0,00	0,00	35,58	777,11		3,0015	158,907	300,15	476,96
		Villetta	150	789,74		45,00	0,00	0,00	39,49	874,23		3,0015	94,177	450,23	424,01
		<i>Media</i>	97	706,84		29,10	0,00	0,00	35,34	771,28		3,0015	164,911	291,15	480,14

* la maggiorazione a favore del Comune, prevista dal comma 13 dell'art. 14 del D.L. 201/2011, è fissata dal legislatore nella misura MASSIMA di 0,10 euro per metro quadrato. Il Comune può anche graduarla a seconda dell'immobile e della zona in cui è ubicato. Il valore è prelevato dal foglio "elaboraz. TAR UT DOM e VERIFICA".

NB:

- 1) L'AMMONTARE DI TARES DETERMINATA NELLE RIGHE DENOMINATE "Media" E' CALCOLATO IN BASE AI MQ MEDI INDICATI NEL FOGLIO "Elaboraz. TAR UT Dom e VERIFICA" PER OGNI CATEGORIA DI UTENZA DOMESTICA, DEFINITA IN RELAZIONE AI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE.
- 2) SI RAMMENTA CHE LE AGEVOLAZIONI CHE VERRANNO ADOTTATE CON REGOLAMENTO SI APPLICANO ANCHE ALLE MAGGIORAZIONI (STATO e COMUNE), MA TRATTANDOSI DI SITUAZIONI CIRCOSCRITTE NON NE VIENE CONSIDERATA LA PORTATA DIRETTA NELLE ELABORAZIONI. TUTTAVIA NEL FOGLIO "parametri" E' PREVISTA UNA CELLA, IN AUMENTO ED IN DIMINUIZIONE CHE CONSENTE DI QUANTIFICARE L'AMMONTARE DI TALI AGEVOLAZIONI.



STABILIMENTI TURISTICI DOMESTICI											
Categoria	N. Obj.	Superficie per categoria	Superficie media	Tariffa TARES 2013	Maggior. Stato	Maggioraz. Comune	Tributo Prov.le	TARIFFA TOT 2013	TARSU/TIA 2012	VARIANZA %	
		mq	mq	€ mq	€ al mq	€ mq *	€ al mq	€ al mq	€ al mq		
1 Musei, biblioteche, scuole, associaz., luoghi di culto	A	263	189792	760	0,30	0,00	0,17	3,963	0,0000	#DIV/0!	
	S	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		
2 Cinematografi e teatri	A	6	3237	540	0,30	0,00	0,13	3,040	0,0000	#DIV/0!	
	S	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	A	539	221720	411	0,30	0,00	0,12	2,885	0,0000	#DIV/0!	
	S	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	A	94	24630	262	0,30	0,00	0,21	4,643	0,0000	#DIV/0!	
	S	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		
5 Stabilimenti balneari	A	9	19009	2112	0,30	0,00	0,16	3,753	0,0000	#DIV/0!	
	S	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		
6 Esposizioni, autosaloni	A	82	47277	577	0,30	0,00	0,16	3,643	0,0000	#DIV/0!	
	S	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		
7 Alberghi con ristorazione	A	33	21406	649	0,30	0,00	0,34	7,418	0,0000	#DIV/0!	
	S	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		
8 Alberghi senza ristorazione	A	53	7402	140	0,30	0,00	0,30	6,512	0,0000	#DIV/0!	
	S	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		
9 Case di cura e riposo	A	26	18425	709	0,30	0,00	0,30	6,585	0,0000	#DIV/0!	
	S	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		
10 Ospedali	A	6	66343	11057	0,30	0,00	0,31	6,872	0,0000	#DIV/0!	
	S	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		
11 Uffici, agenzie, studi professionali	A	1757	475600	271	0,30	0,00	0,31	6,872	0,0000	#DIV/0!	
	S	1	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		
12 Banche ed istituti di credito	A	96	45211	471	0,30	0,00	0,22	4,908	0,0000	#DIV/0!	
	S	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e beni durevoli	A	1460	219913	151	0,30	0,00	0,31	6,886	0,0000	#DIV/0!	
	S	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000		



24	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	A	154	13177	86	13.141	0,30	0,00	0,33	7,140	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
15	Negozii particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	A	46	6041	131	8.283	0,30	0,00	0,25	5,616	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
	Banchi di mercato beni durevoli	A	70	2899	41	5.084	0,30	0,00	0,37	8,101	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,26	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	A	315	18304	58	11.718	0,30	0,00	0,56	7,889	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	A	56	7434	113	12.774	0,30	0,00	0,29	6,361	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	A	161	28295	176	24.477	0,30	0,00	0,13	8,101	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
20	Attività industriali con capannoni di produzione	A	478	184358	386	21.759	0,30	0,00	0,26	5,785	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	A	152	18491	122	11.373	0,30	0,00	0,26	5,685	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	A	156	43269	277	13.440	0,30	0,00	0,69	14,752	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
23	Mense, birrerie, burgerherie	A	3	599	200	14.300	0,30	0,00	0,91	19,494	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
24	Bar caffè, pasticceria	A	211	23705	112	14.349	0,30	0,00	0,71	15,253	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggio, generi alimentari	A	422	68917	163	15.309	0,30	0,00	0,68	14,577	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	A	9	1555	173	18.402	0,30	0,00	0,68	14,618	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	A	152	18772	91	11.243	0,30	0,00	1,23	26,154	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
28	Ipermercati di generi misti	A	13	37289	2868	35.206	0,30	0,00	0,76	16,240	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
	Banchi di mercato generi alimentari	A	42	1944	46	14.079	0,30	0,00	0,93	19,893	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
30	Discoteche, night club	A	32	15902	478	14.349	0,30	0,00	0,53	11,462	0,0000	#DIV/0!
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	A	0	0	0	0	0,30	0,00	-	-	0,0000	0,00%
		S	0	0	0	0	0,29	0,00	-	-	0,0000	#DIV/0!
TOTALE			2362	48836	23.628,67							

* la maggiorazione a favore del Comune, prevista in via FACOLTATIVA dall'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011, è fissata dal legislatore nella misura MASSIMA di 0,10 euro per metro quadrato. Il Comune può anche graduarla a seconda dell'immobile e della zona in cui è ubicato. Nella presente elaborazione, alle maggiorazioni è applicato l'abbattimento stagionale



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

SUDDIVISIONE COSTI TARES

